

L. 16/06/2016, n. 115

Modifica all'articolo 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, in materia di contrasto e repressione dei crimini di genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra, come definiti dagli articoli 6, 7 e 8 dello statuto della Corte penale internazionale.

Pubblicata nella Gazz. Uff. 28 giugno 2016, n. 149.

Epigrafe

Premessa

Art. 1.

Lavori preparatori

L. 16 giugno 2016, n. 115 (1).

Modifica all'articolo 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, in materia di contrasto e repressione dei crimini di genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra, come definiti dagli articoli 6, 7 e 8 dello statuto della Corte penale internazionale . (2)

(1) Pubblicata nella Gazz. Uff. 28 giugno 2016, n. 149.

(2) Titolo così corretto da *Comunicato 1° luglio 2016*, pubblicato nella G.U. 1° luglio 2016, n. 152.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

In vigore dal 13 luglio 2016

1. All'articolo 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, e successive modificazioni, dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

«3-bis. Si applica la pena della reclusione da due a sei anni se la propaganda ovvero l'istigazione e l'incitamento, commessi in modo che derivi concreto pericolo di diffusione, si fondano in tutto o in parte sulla negazione della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra, come definiti dagli articoli 6, 7 e 8 dello statuto della Corte penale internazionale, ratificato ai sensi della legge 12 luglio 1999, n. 232 ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Lavori preparatori

Senato della Repubblica (atto n. 54):

Presentato dalla Sen. Silvana Amati ed altri, in data 15 marzo 2013.

Assegnato alla 2a Commissione (Giustizia), in sede referente, il 10 giugno 2013, con pareri delle Commissioni 1^a (Affari costituzionali), 3^a (Affari esteri, emigrazione), 8^a (Lavori pubblici, comunicazioni) e 14a (Politiche dell'Unione europea).

Nuovamente assegnato alla 2a Commissione (Giustizia), in sede deliberante, il 16 ottobre 2013, con parere della 1a Commissione (Affari costituzionali).

Nuovamente assegnato alla 2a Commissione (Giustizia), in sede referente, il 16 ottobre 2013, con parere della 1a Commissione (Affari costituzionali).

Esaminato dalla 2a Commissione (Giustizia), in sede referente, il 17 settembre 2013; il 15 ottobre 2013.

Esaminato dalla 2a Commissione (Giustizia), in sede deliberante, il 16 ottobre 2013.

Esaminato dalla 2a Commissione (Giustizia), in sede referente, il 16 ottobre 2013; il 1° e 29 aprile 2014; l'11 e 17 giugno 2014.

Esaminato in Aula il 17 e 24 ottobre 2013; il 22 e 23 gennaio 2014; il 12 febbraio 2014; il 4, 10 febbraio 2015 ed approvato, con modificazioni, l'11 febbraio 2015.

Camera dei deputati (atto n. 2874):

Assegnato alla II Commissione (Giustizia), in sede referente, il 13 febbraio 2015, con pareri delle Commissioni I (Affari costituzionali), III (Affari esteri e comunitari) e XIV (Politiche dell'Unione europea).

Esaminato dalla II Commissione (Giustizia), in sede referente, il 16 aprile 2015; il 15 settembre 2015; il 6 e 8 ottobre 2015.

Esaminato in Aula il 12 ottobre 2015 ed approvato, con modificazioni, il 13 ottobre 2015.

Senato della Repubblica (atto n. 54 - B):

Assegnato alla 2a Commissione (Giustizia), in sede referente, il 27 ottobre 2015, con parere della 1a Commissione (Affari costituzionali).

Esaminato dalla 2a Commissione (Giustizia), in sede referente, il 15, 16, 17 e 23 marzo 2016; il 13, 19, 21 e 26 aprile 2016.

Esaminato in Aula il 26, 28 aprile 2016 ed approvato, con modificazioni, il 3 maggio 2016.

Camera dei deputati (atto n. 2874 - B):

Assegnato alla II Commissione (Giustizia), in sede referente, il 9 maggio 2016, con pareri delle Commissioni I (Affari costituzionali) e III (Affari esteri e comunitari).

Esaminato dalla II Commissione (Giustizia), in sede referente, il 12, 17 e 18 maggio 2016.

Esaminato in Aula il 23 maggio 2016 ed approvato definitivamente l'8 giugno 2016.
